

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione num. **40** del **09/06/2025**

Oggetto

"BANDO PARTECIPAZIONE 2025" DI CUI ALLA D.G.R. N.633 DEL 28/04/2025: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO EX ART.15 DELLA L. 241/1990 E DEL PROGETTO, AL FINE DI CANDIDARE UN PERCORSO DELIBERATIVO PER LA REVISIONE DELLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E SEMINATURALE PROTETTO NEL MEDIO E BASSO CORSO DEL FIUME SECCHIA, AI SENSI DELL'ART' 50 DELLA L.R. N. 6/2005 ED ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI PREVISTI.

In data 09/06/2025 alle ore 11:00 nella sede dell'Ente, convocato dalla Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e s.m.i., si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

SERRI LUCIANA	PRESIDENTE	Presente
GALLI GIOVANNI	COMPONENTE	Presente
MAGNANI PAOLO	COMPONENTE	Presente
PARADISI MASSIMO	COMPONENTE	Presente
BARTOLINI CASSANDRA	COMPONENTE	Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO che provvede alla redazione del presente verbale in qualità di Segretario.

Accertata la validità dell'adunanza, SERRI LUCIANA in qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta e invita il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, la presenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Per la proposta in oggetto, come di seguito riportata, sono stati espressi i seguenti voti in forma palese :

Favorevoli 5

Contrari 0

Astenuti 0

Partecipa alla riunione MARA GOMBI in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde.

La seduta si svolge Videoconferenza su piattaforma Zoom.

Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;
- con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"* ;

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo n. 40 del 27/05/2022 avente per oggetto *"Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Esecutivo - Approvazione"* ;

PARTECIPA alla presente seduta di questo Comitato, senza diritto di voto, la Sig.ra Mara Gombi, Assessore del Comune di Canossa (RE), in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde;

PREMESSO

che il fine prioritario dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale è quello di contribuire, nel quadro dei Piani e Programmi dell'UNEP, dell'UE e dello Stato italiano, ad arrestare la perdita della biodiversità e a mantenere la funzionalità dei servizi eco sistemici promuovendo nel contempo la valorizzazione del patrimonio naturale e il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali;

che l'attività dell'Ente è volta inoltre ad attuare le previsioni dalla Legge Regionale dell'Emilia- Romagna 17/02/2005 n. 6 *"Disciplina della formazione e della gestione del Sistema Regionale delle Aree Naturali Protette e dei Siti della Rete Natura 2000"* ed in particolare a realizzare la gestione unitaria dei diversi tipi di aree protette esistenti all'interno del territorio delle Province di Modena, Reggio Emilia così come previsto dalla Legge regionale dell'Emilia-Romagna 24/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

che la suddetta Legge Regionale 24/2011 e successive modifiche ed integrazioni, all'art 40, comma 1, assegna all'Ente Parchi Emilia Centrale il compito per *"l'avvio di un percorso partecipato per l'individuazione di una proposta volta all'istituzione del Parco fluviale del Secchia"*;

che tale percorso è stato sottoposto a verifica e valutazione nella riunione della Comunità della Riserva del Secchia svolta a Rubiera il 13/06/2017 alla presenza dell'Assessore all'Ambiente e del responsabile del Servizio aree protette della Regione Emilia-Romagna, nel corso della quale, sulla base di quanto emerso nella fase di confronto partecipativo, sia istituzionale che con gli *stakeholder*, fu deciso di non dare seguito al progetto di Parco come ipotizzato dalla L.R. 24/2011, ma di orientare la scelta sulla proposta di istituzione del Paesaggio Naturale Seminaturale Protetto (PNSP) nel medio e basso corso del fiume Secchia che si sviluppa a sud dalla traversa di Castellarano (RE) verso nord fino al confine regionale;

che i paesaggi naturali e seminaturali protetti, introdotti dall'art 4 comma 1 lett. d) della citata Legge Regionale 6/2005, sono costituiti da *“...aree con presenza di valori paesaggistici diffusi, d'estensione anche rilevante e caratterizzate dall'equilibrata interazione di elementi naturali e attività umane tradizionali in cui la presenza di habitat in buono stato di conservazione e di specie, risulti comunque predominante o di preminente interesse ai fini della tutela della natura e della biodiversità”*;

che il Comitato Esecutivo nella seduta del 10/11/2017, con propria deliberazione n. 60, facendo proprio il parere espresso dalla Comunità della Riserva del Secchia riunitasi in data 07/11/2017, ha approvato e condiviso con tutti i Comuni interessati nell'ambito della Comunità della Riserva del Secchia il documento “Percorso metodologico per l'istituzione di un Paesaggio Naturale Seminaturale Protetto nel medio e basso corso del fiume Secchia ai sensi degli artt. 50 - 52 della L.R. n. 6/2005” sulla base del quale, oltre a definire il metodo e le procedure, si indica di formulare una proposta alla Regione Emilia-Romagna di istituzione di un nuovo Paesaggio protetto, condividendone i passaggi, come previsto dalla normativa vigente, gli obiettivi ed i tempi di presentazione della domanda;

che la proposta di Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto del fiume Secchia è stata approvata da 14 dei 16 comuni interessati come da elenco che segue:

- Bastiglia, D.C.C. nr. 36 del 25/09/2018;
- Bomporto, D.C.C. nr. 38 del 12/09/2018;
- Campogalliano, D.C.C. nr. 3 del 21/02/2019;
- Casalgrande, D.C.C. nr. 37 del 25/09/2018;
- Castellarano, D.C.C. nr. 40 del 28/09/2018;
- Cavezzo, D.C.C. nr. 41 del 19/09/2018;
- Concordia s/S, D.C.C. nr. 34 del 13/09/2018;
- Formigine, D.C.C. nr. 88 del 27/09/2018;
- Modena, D.C.C. nr. 12 del 21/02/2019;
- Novi di Modena, D.C.C. nr. 42 del 26/09/2018;
- Rubiera, D.C.C. nr. 37 del 27/09/2018;
- San Possidonio, D.C.C. nr. 60 del 27/12/2018;
- Sassuolo, D.C.C. nr. 41 del 18/09/2018;
- Soliera, D.C.C. nr. 7 del 26/02/2019;

che non hanno approvato la proposta i Comuni di Carpi e di San Prospero inclusi nella proposta di perimetro;

che l'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha adottato la proposta istitutiva con deliberazione del C.E. n. 56 in data 20/07/2018 **ALLEGATO 1 ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE**;

che ulteriori dettagli concernenti l'iter di definizione della proposta ed il percorso partecipativo sono descritte nell'**ALLEGATO 2 “SINTESI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO LA COSTITUZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E SEMINATURALE PROTETTO DEL FIUME SECCHIA (2017-2019)”**;

che la proposta di istituzione del Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto del fiume Secchia non è mai stata trasmessa alla Regione Emilia-Romagna poiché non è stata condivisa all'unanimità da tutti i comuni interessati;

che dal 2019 ad oggi la Comunità della Riserva del Secchia è stata convocata numerose volte riguardo l'iter di approvazione del Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto senza tuttavia trovare una soluzione condivisa da tutti i Comuni partecipanti.;

che da parte della regione Emilia-Romagna, sollecitata dall'Ente Parchi, non è arrivata nessuna indicazione chiara ed univoca per l'attuazione della L.R. n. 24/2011 riguardo l'istituzione di un'area protetta fiume

Secchia in coerenza con il Programma Regionale delle Aree Naturali Protette ex L.R. n. 6/2005.;

che negli incontri delle Comunità della Riserva del Secchia del 10 aprile, 5 maggio e 20 maggio dell'anno in corso è stato deciso di riavviare l'iter di definizione della proposta di PNSP attraverso un percorso partecipativo strutturato secondo le metodologie definite in ambito Regionale per concorrere alle risorse di cui alla Delibera nr.633 del 28/04/2025 il BANDO PARTECIPAZIONE 2025 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R. N. 15 /2018 "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010 N.3";

che nell'incontro della Comunità della Riserva del Secchia del 20 maggio 2025 i Comuni hanno conferito specifico mandato all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale riguardo la candidatura di una proposta di percorso partecipativo a valere sulla "Linea B – Percorsi rappresentativi deliberativi in attuazione raccomandazione (UE) 2023 / 2836" sull'istituzione del "Paesaggio naturale e seminaturale protetto dell'ambiente fluviale del medio e basso corso del Secchia" ai sensi degli artt. 50-52 della L.R. n. 6/2005;

che la proposta di percorso intende prendere avvio dalla proposta istitutiva adottata con la deliberazione del C.E. n. 59 in data 20/07/2018 nonché da quelle dei Consigli Comunali da settembre 2018 a febbraio 2019, di cui all'Allegato 1 in un'ottica più ampia intitolata "Il nostro fiume, il nostro futuro: una proposta condivisa per il Secchia."

RITENUTO OPPORTUNO candidare un processo partecipativo a valere sul Bando regionale 2025 che consenta, attraverso un confronto con gli attori locali su differenti tavoli tematici, di mettere a fuoco l'opportunità di procedere ad una eventuale revisione della proposta di istituzione del "Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto del medio e basso corso del Secchia", alla luce del tempo intercorso dalla sua predisposizione e di un necessario aggiornamento del quadro conoscitivo, oltre che degli interessi territorialmente espressi, nonché ad una sua approvazione congiunta da parte degli enti co-decisor;

RITENUTO altresì di attribuire l'immediata eseguibilità al presente atto per consentire la partecipazione al Bando Regionale entro la data di scadenza presentazione domande (12/06/2025);

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal DIRETTORE e dal Responsabile del SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGI per quanto attiene la regolarità tecnica del presente atto;

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 267 / 2000 e s.m.i.
- D.Lgs. 165 / 2001 e s.m.i.
- Legge 190 / 2012 e s.m.i.
- D.Lgs. 33 / 2013 e s.m.i.
- Leggi Regionali dell'Emilia-Romagna nn. 6 / 2005 e s.m.i., 24 / 2011 e s.m.i., 13 / 2015 e s.m.i., 24 / 2018 e s.m.i., 4 / 2021 e s.m.i.;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

delibera

- (1) di approvare l'accordo di partenariato ex art. 15 L.241/1990, **ALLEGATO 3** e parte integrante della presente deliberazione, al fine di partecipare al Bando pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna in

attuazione della L.R. n. 15/2018 di cui alla Delibera nr.633 del 28/04/2025, con il progetto “Il nostro fiume, il nostro futuro: una proposta condivisa per il Secchia” e di dare mandato alla Presidente dell’Ente di sottoscrivere l’accordo;

- (2) di individuare quale proponente l’Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia;
- (3) di assumere i seguenti impegni, previsti dal Bando in oggetto:
 - sospendere l’adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo “Il nostro fiume, il nostro futuro: una proposta condivisa per il Secchia” come previsto all’ art 16 della L.R. 15/2018;
 - provvedere, alla conclusione del progetto “Il nostro fiume, il nostro futuro: una proposta condivisa per il Secchia”, ad approvare un successivo provvedimento nel quale, ai sensi dell’art. 19 comma 1 L.R. 15/2018, si darà atto del processo partecipativo e del documento di proposta partecipata (e della sua relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia) inerente l'istituzione del "Paesaggio naturale e seminaturale protetto dell'ambiente fluviale del medio e basso corso del Secchia";
 - deliberare, in termini positivi o negativi, entro 3 mesi dalla data di conclusione del processo, il documento di proposta partecipata in merito alla istituzione del "Paesaggio naturale e seminaturale protetto dell'ambiente fluviale del medio e basso corso del Secchia” ed a rendere pubbliche le decisioni in merito, comunicando le motivazioni delle proprie scelte, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell’art 19 comma 3 LR 15/2018;
 - impegnarsi a rendere pubbliche le proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo attraverso l’organizzazione di momenti pubblici informativi e la pubblicazione degli atti inerenti alla decisione sui propri canali informativi istituzionali e sulla piattaforma digitale regionale PartecipAzioni;
 - aderire alla campagna regionale di monitoraggio rivolta ai partecipanti ai processi partecipativi finanziati;
- (4) di assumere altresì gli ulteriori impegni formali qualificati di cui all’accordo **ALLEGATO 3** al presente atto.
- (5) di approvare altresì la proposta progettuale di candidatura al Bando Partecipazione 2025 pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna in attuazione della L.R. n. 15/2018 di cui alla Delibera nr.633 del 28/04/2025, **ALLEGATO 4 al presente atto**;
- (6) di procedere a seguito della presente deliberazione, alla presentazione della proposta progettuale di candidatura per la partecipazione al Bando Partecipazione 2025 pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna in attuazione della L.R. n. 15/2018 di cui alla Delibera nr.633 del 28/04/2025;
- (6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per le motivazioni indicate in narrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

Approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
SERRI LUCIANA

IL DIRETTORE
FIORAVANTI VALERIO

Originale firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate